



www.unioneclubamici.com

UCA IN...*FORMA*

Una gita a Toscana

Ma noi andiamo avanti

Sentirsi a casa propria in tutta Italia

Aiutiamoci ad aiutarci

Sorprendente Torino

Parma - Il Salone del Camper

Camper, cosa dice il Codice della Strada

Sommario

Ma noi andiamo avanti	pag. 3
Uca In...Forma aiutiamoci ad aiutarci	pag. 4
Sorprendente Torino	pag. 5
Camper, cosa dice il Codice della Strada.	pag. 8
Sentirsi a casa propria in tutta Italia	pag. 10
I progetti dell'Uca	pag. 11
Una gita a... Toscana	pag. 12
Convenzioni - Kamira	pag. 15
Convenzioni - Confezioni Andrea Italia	pag. 16
Verbale Assemblea Generale	pag. 17
Nuova distribuzione aree del Centro	pag. 19
Parma - Salone del Camper	pag. 20
Piccoli luoghi, grandi eccellenze	pag. 22
Gli strumenti del Plein Air	pag. 24
A Leonessa la Club House	pag. 27



UCA IN...FORMA

n. 17

Ottobre 2019

Notiziario periodico dell'Unione Club Amici, pubblicato sul sito www.unioneclubamici.com

Redazione

Per scrivere, inviare articoli, materiale e fotografie indirizzare a redazioneucainforma@gmail.com

Camper Club Amici

Sito www.unioneclubamici.com

E mail info@unioneclubamici.com

Facebook [Unione Club Amici](https://www.facebook.com/UnioneClubAmici)

I Progetti UCA



Unione Club Amici

Affiliato a



In copertina

Toscana - San Pietro visto da Torre Lavello



Ma noi andiamo avanti

Continuare con convinzione è un dovere, oltre che un piacere, e quando lo si fa raccogliendo l'unanimità delle votazioni le responsabilità aumentano.

Aumentano ma non spaventano, perché dalla nostra abbiamo la consapevolezza di aver trasformato l'Unione Club Amici da "una rete di reciprocità a favore del turismo itinerante" a "la Federazione a favore di tutto il turismo itinerante".

Da una prima lettura sembrerebbe che la differenza sia poca ma se consideriamo che in mezzo alle due diciture c'è un consolidamento concreto sia nella forma che nella sostanza, allora comprendiamo che la strada che abbiamo fatto dal lontano 1996 è veramente tanta.

Nove progetti a favore dell'intero settore, diventati realtà, sono stati lo spunto per raggiungere traguardi importantissimi: 125 Club, oltre 19.000 iscritti, 8 presidenti di area, 12 Responsabili Nazionali, sono una realtà concreta di idee, suggerimenti, interventi.

Con questi numeri, mi appresto a lavorare per il prossimo triennio (2020-2022) con la stessa tenacia e determinazione che mi hanno permesso, in questi 23 anni di successi, di poter gestire una delle realtà più concrete del settore.

Come succede sempre, dobbiamo salutare due amici che, dopo aver offerto la loro preziosa collaborazione per diversi anni, hanno deciso di non continuare questa avventura.

Parlo di Gabriele Vertibile, Presidente del sud est, che ha coadiuvato la crescita dell'Unione gestendo un'area ampia ed articolata come la Puglia, il basso Molise e parte della Campania, e di Rosario Petrocitto, da anni impegnato a gestire i Club della Sicilia.

Certamente farò in modo che questi due amici continuino ad offrire la loro collaborazione e, per questo motivo, a Gabriele Vertibile ho affidato l'incarico di Webmaster e Addetto Stampa della nostra Federazione, settori seguiti con amore, abnegazione e impegno, dallo scomparso Claudio Carpani che ha contribuito alla crescita dell'UCA.

Gli altri Presidenti di Area restano al loro posto forti di quell'esperienza che li caratterizza e che rende tutti i club delle varie aree geografiche come una grande, unica e coesa famiglia.

Un caro saluto voglio inviarlo all'amico Gianni Picilli, Presidente della Federcampeggio sin da quando è nata l'Unione Club Amici, con il quale in questi lunghi anni ci siamo confrontati, scontrati, affiancati con leale spirito di parte ma senza mai incrinare i rapporti personali.

Gianni va via, mentre, senza di lui, a me si apre un orizzonte nuovo che difficilmente potrà essere costruttivo come quello che abbiamo saputo gestire insieme, seppure nelle nostre identità diverse.

Ma noi andiamo avanti, puntando al consolidamento del nostro progetto "UCA WELCOME". I nostri soci di tutta Italia dovranno sapere che, in occasione di eventi, raduni, viaggi, verranno ospitati come soci dei club ospitanti, facendo crescere in loro la consapevolezza di essere "Benvenuti a Casa Vostra".

A tale scopo, abbiamo deciso di organizzare il Raduno Nazionale di tutti i Club dell'Unione Club Amici durante la prossima (nuova) Fiera "ADVENTURING" che si svolgerà presso la Fiera di Rimini dal 24 al 26 aprile prossimi e che diventerà la sede dell'Assemblea Nazionale, con il coinvolgimento di tutti i soci che avranno la possibilità di intervenire in un "question time" sulle problematiche che caratterizzano le nostre vacanze in camper (o caravan).

Grazie per l'attenzione e per quanto vorrete fare per aiutarci nello sviluppo della nostra Unione Club Amici.

Ivan Perriera



UCA IN...FORMA

Aiutiamoci ad aiutarci

Sono Giorgio Raviola, Presidente del Camper Club Etruria, ed essendo questo uno dei tanti sodalizi affiliati all'UCA mi sono sentito in dovere di assumermi l'onore e l'onere di collaborare per dare regolarità alle pubblicazioni di **UCA IN...FORMA**, il notiziario di tutti noi. So che non sarà impresa facile ma sono certo che insieme ce la faremo. Mi ritengo fortunato perché in campo giornalistico mi sono sempre occupato delle cose che più mi appassionano: il ciclismo e l'andar col camper. Non mi stancherò mai di ripetere che per una Federazione come la nostra il poter disporre di un mezzo di comunicazione, distribuito ad un numero rilevante di lettori è, oltre che una grande opportunità, uno strumento che nel nostro settore ci conferisce un buon potere contrattuale e si sa quanta strada occorra ancora fare perché in Italia l'andar col camper venga considerato turismo a tutti gli effetti, e non liquidato con il semplice epiteto di "turismo minore." Per meglio chiarire questo concetto consentitemi di citare qualche breve ma esaustivo esempio. Avendo l'opportunità ed il piacere di parlare con il Direttore della più importante rivista italiana di ciclismo, chiesi il perché non pubblicavano mai nulla sul ciclismo femminile. La risposta fu: "Noi siamo una rivista commerciale pertanto quando il ciclismo femminile farà parlare di sé noi ne parleremo." Altro esempio mi è capitato quando, per conto del Camper Club di cui facevo parte allora, partecipai ad una conferenza stampa organizzata dal Senatore Fabris che propose il disegno di legge sui 42,5 quintali di portata con patente B per i camper. In quell'occasione, presenti i rappresentanti dei maggiori Camper Club italiani e della stampa di settore, il Senatore stesso, rivolgendosi ai Camper Club, disse testualmente: "Aiutateci ad aiutarvi." Qualche mese fa sono ritornati in auge i divieti e le limitazioni della sosta dei camper, nello specifico si tratta della Regione Piemonte che nell'art. 10 della legge regionale n. 5 pubblicata il 28 febbraio 2019, recita testualmente: "Non è ammesso in nessuna forma il campeggio libero". Concludo riferendomi ad un servizio apparso nel telegiornale in prima serata della principale rete televisiva privata che, trattando di turismo, nel servizio in onda diceva più o meno così:



"Sempre più persone scelgono il camper per le vacanze." E' evidente la contraddizione: mentre i dati statistici dicono che l'utilizzo del camper è in crescita c'è chi ne limita sosta e circolazione. Da ciò è altrettanto palese che chi è deputato ad occuparsi di turismo probabilmente non è in grado di farlo in maniera consapevole, perché lo spirito della legge regionale del Piemonte sembrerebbe quello di favorire il turismo e le grandi opportunità che, se gestito con cognizione di causa, può fornire in termini economici ed occupazionali. E questa consapevolezza da chi potrebbe arrivare se non da una Federazione che di progetti relativi al turismo è in grado di proporre soddisfacentemente? Anche per queste motivazioni ritengo fondamentale un organo di stampa come **UCA IN...FORMA**, in grado di veicolare l'entità e la forza dei suoi tanti lettori praticanti, che subiscono sulla propria pelle le scelte inconsapevoli e le inesperienza politiche. Parafrasando il Senatore "Aiutiamoci ad aiutarci."

Giorgio Raviola

Sorprendente Torino



Torino è stata prima capitale dell'Italia unita, lì è nato e si è riunito per

la prima volta il Parlamento italiano. Nel 1899 è stata fondata la Fiat, che tanta parte ha avuto nello sviluppo dell'industria italiana e del boom economico degli anni 50 e 60 del XX secolo. Una città ricca di storia dunque che, anche grazie ai XX Giochi olimpionici invernali del 2006, ha conosciuto un notevole rilancio turistico. Questi e tanti altri costituiscono un buon motivo per dedicarle una visita durante uno dei tanti nostri fine settimana

a spasso con il camper.

I luoghi più significativi della città sono La Reggia di Venaria Reale, La Mole Antonelliana, il Museo Egizio e, non potendoci far mancare l'enogastronomia, Eataly.

Arrivando da fuori città, quindi percorrendo la tangenziale, conviene fermarsi subito a Venaria Reale, lasciando la tangenziale allo svincolo Venaria – Stadio.

Venaria Reale è la Reggia voluta dal Duca Carlo Emanuele II come luogo di caccia, progettata nel 1658 ma che ha visto una prima realizzazione nel 1675. E' una delle residenze sabaude, diventata patrimonio mondiale dei beni tutelati dall'Unesco nel 1997 e riaperta al grande pubblico nel 2007 dopo grandi restauri. La visita alle grandiose sale della

Reggia costituisce una vera e propria immersione nell'architettura barocca. Passeggiando nella sontuosità si possono ammirare la Sala di Diana, la Galleria Grande, la Cappella di Sant'Uberto, per finire con le Scuderie Juvarriane ed i meravigliosi Giardini.

Nominando Torino la prima cosa che salta alla mente è la Mole Antonelliana, simbolo della città, ideata ed iniziata a costruire nel 1863 dall'architetto Alessandro Antonelli. In origine il monumento doveva ospitare una sinagoga, ma nel 1878 lo acquistò il Comune per renderlo monumento nazionale. Al suo interno ospita il Museo del Cinema, il primo al mondo nel suo genere, vanta una notevole ricchezza patrimoniale e presenta innumerevoli attività scientifiche





che comprende e rappresenta circa duemila anni di storia: dalla porta orientale della comunità romana al castello difensivo per diventare il simbolo sabauda. Il nome di Palazzo Madama lo si deve al fatto che fu abitato da Madama Cristina prima e Maria Giovanna di Savoia poi. Nell'adiacente piazzetta reale si affaccia il Palazzo Reale, prima residenza Sabauda in Piemonte. Da qui si accede alla Cappella della Sacra Sindone, costruita per conservare il prezioso telo, appartenuto da diversi secoli alla famiglia Sabauda.

La visita continua andando al vicino Museo Egizio, altro vanto ed unicità della città di Torino, per fare un salto all'indietro di 5.000 anni nella storia. E' secondo al mondo solamente a quello del Cairo e conserva circa 300.000 reperti. La sua fondazione, avvenuta nel 1824, si deve a Carlo Re Felice che acquistò una cospicua collezione di ritrovamenti, tra cui sarcofagi, mummie, statue, papiri ed oggetti di vario genere. La raccolta nel tempo si è sempre più arricchita ed ampliata fino a raggiungere l'importanza e la ricchezza odierna.

E' giunto il momento di rilassarsi un po' e magari, dopo tanto arricchimento per lo spirito, pensare al corpo recandoci vicino allo stabilimento Lingotto della Fiat per visitare Eataly. Realizzato nel 2007 rappresenta un vero e proprio itinerario gastronomico alla riscoperta del buon cibo e del vino prodotti in Italia, raccontati anche con l'ausilio di ricette e racconti sulla cucina italiana.

Se siamo stati bravi nel gestirci i tempi da dedicare alle visite ce ne rimane ancora un po' per recarci al Parco del Valentino e fare un salto a Superga.

Il Parco del Valentino si sviluppa sulle rive del Po, il suo nome ha origini incerte, molti lo fanno risalire addirittura ai tempi degli antichi Romani dovuto ad una Cappella dedicata a San Valentino, nella quale si sarebbero conservate le reliquie del Santo, patrono degli innamorati. Attorno alla metà del 1600 fu realizzato il castello e l'area, da giardino, divenne re-

che e divulgative. Si estende su diversi piani dove con l'esposizione di storiche collezioni, la ricostruzione di ambienti e scene, l'interattività viene raccontata tutta la storia del cinema, dal teatro delle ombre fino ad oggi. Un ascensore panoramico, costruito nel 1961 in occasione delle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia, rinnovato nel 1999, servendosi di una cabina in cristallo trasparente e salendo sospesi nel vuoto all'interno della cupola, si arriva fino al Tempietto, posto ad 85 metri dal suolo, da dove si gode un panorama su tutta la città e lo sguardo può spaziare fino all'affascinante teatro formato dalla catena montuosa delle Alpi.

All'uscita dalla Mole Antonelliana siamo nel centro storico di Torino, pochi passi ed eccoci in Via Po, dove possiamo percorrere un tratto dei diciotto chilometri in cui si sviluppano gli eleganti portici cittadini, una vera e propria ricchezza architettonica, costruiti ad inizio novecento, in diversi stili, per consentire ai nobili di passeggiare al riparo dalle intemperie e dal sole estivo. Anche noi però possiamo oggi entrare in uno dei caratteristici e grandi bar dei portici per gustare cioccolatini accompagnati magari da il tipico bicerin, un misto di caffè, cioccolato e crema di latte, dolcificata con lo sciroppo.

Piazza Castello ospita al centro Palazzo Madama e Casaforte degli Acaja, un complesso architettonico



sidenza estiva dei Savoia. Nel 1884, in occasione dell'Esposizione Generale Italiana, coordinato dall'architetto Alfredo D'Andrade, fu realizzato il Borgo medievale, con stili che si rifacevano ai castelli pie-



da Lisbona e che trasportava i giocatori di calcio del grande Torino, si andò a schiantare proprio sulla sommità della collina di Superga. Sul retro della Basilica è apposta una targa a ricordo della squadra calcistica che fu l'orgoglio per lo sport nazionale. Sicuramente il nostro è stato un fine settimana intenso, faticoso, ma che ci ha fatto conoscere una delle città più belle e storiche d'Italia.



montesi e valdostani.

Sull'omonimo colle che domina Torino si trova la Basilica di Superga, progetto dell'architetto Filippo Juvara, messinese e maestro del barocco, per anni al servizio di casa Savoia. La sua edificazione si deve al voto fatto nel 1706 quando il Duca di Savoia Vittorio Amedeo II, assistendo da lassù all'assedio di Torino da parte dei franco spagnoli, promise che in caso di vittoria lì sarebbe sorto un monumento alla Madonna. L'altezza della chiesa e la posizione in cima al colle la rendono visibile da lontano, così come da lì si gode un panorama unico e suggestivo sulla città. Nella cripta sono sepolti alcuni dei membri della famiglia reale. Superga testimonia anche la tragedia avvenuta nel 1949 quando un aereo proveniente

Dove sostare

Reggia di Venaria Reale

Parcheggio Gps N 45°08'12.48" E 7°37'34.67"

Area sosta attrezzata

N 45°08'27.84" E 7°37'26.73"

Torino

Area sosta Camper presso il parcheggio Caio Mario

Gps N 45°01'43.8" E 7°38'21.9"

Area sosta Camper Il Grinto

Gps N 45°00'35.9" E 7°40'16.4"



Camper, cosa dice il Codice della Strada

Riepiloghiamo le regole stabilite dal Codice della Strada per i Camper con massa complessiva fino a 3.500 chilogrammi.

Il codice della strada definisce Autocaravan qualunque mezzo omologato come Camper, Motorhome, Semintegrale, Autocaravan, ecc., termine che deve essere specificato nella carta di circolazione. Qualora questo non fosse indicato è possibile richiedere un duplicato alla Mo-



campeggio il nostro mezzo deve poggiare a terra con le sole ruote, quindi senza cunei e piedini stabilizzatori. Scalini estraibili, verande e finestre debbono essere chiuse, fatta eccezione per le finestre scorrevoli e quelle della propulsione meccanica.

Per quanto ovvio in quanto regole già facenti parte del bagaglio culturale del camperista, debbono essere rigorosamente chiuse le valvole dei serbatoi di scarico.

La legge stabilisce inoltre che sono anche sanzionabili le emissioni di gas combusto di frigoriferi e stufe.

Sosta su strade extraurbane ed autostrade

Nelle aree di servizio su strade extraurbane ed autostrade la sosta è consentita per un massimo di 24 ore.

Laddove vige il segnale di divieto di sosta, e non sono apposte specifiche indicazioni, il divieto vale dalle ore 8:00 alle ore 20:00

Chi viaggia con la roulotte al traino deve sapere che se questa, in sosta, viene sganciata dalla motrice non è più considerata veicolo e pertanto potrebbe anche incorrere nel reato di occupazione abusiva di suolo pubblico.

Impianto di radio CB

Chi ha installato apparati radio CB sul proprio mezzo deve sempre portare al seguito la ricevuta del pagamento del canone annuo, che deve avvenire nel mese di gennaio di ogni anno.

torizzazione Civile con su riportata la regolare dizione (Autocaravan).

Nel Codice della Strada è sancito che l'Autocaravan è soggetto alla stessa disciplina in vigore per gli altri veicoli, quindi anche la sosta laddove

questa è consentita,

a condizione che l'Autocaravan non sia in atteggiamento di campeggio.

Atteggia-mento di campeggio

Affinché la sosta non venga considerata



Sorpasso in terza corsia

Il Codice della Strada stabilisce che i veicoli di lunghezza superiore ai sette metri (anche motrice + rimorchio) debbono circolare solo in prima e seconda corsia.



Viaggiare con il sovrappeso

Questo è un tema che toglie il sonno a parecchi camperisti, ovviamente per quelli che hanno la patente di guida di categoria B, per la quale è stabilito che si possono condurre mezzi di massa massima ammissibile fino a 3.500 chilogrammi, ed i nostri camper superano spesso e volentieri tale limite.

Sgombriamo il campo da un equivoco piuttosto diffuso: chi con patente di categoria B conduce un mezzo il cui peso complessivo è da carta di circolazione di 3.500 chilogrammi non è sanzionabile perché non ha la patente di categoria C,

bensì l'infrazione rientra nelle sanzioni previste per il sovraccarico, si precisa: non perché guida un mezzo senza patente, ma per il sovraccarico. Vediamole allora queste sanzioni e relative regole.

Il Codice della Strada per il sovraccarico applica una **tolleranza del 5%** con arrotondamento al centinaio superiore. Ciò significa che per un camper con massa complessiva ammessa di 3.500 chilogrammi è tollerata una massa complessiva fino a 3.700 chilogrammi.

Oltre il 5% e fino al 10% si incorre in una sanzione che va da 41,00 a 169,00 Euro e la decurtazione di 1 punto sulla patente.

Oltre il 10% e fino al 20% la sanzione va da 85,00 a 338,00 Euro, la decurtazione di 2 punti sulla patente e per poter riprendere il viaggio è necessario scaricare peso fino all'ottenimento del carico consentito.

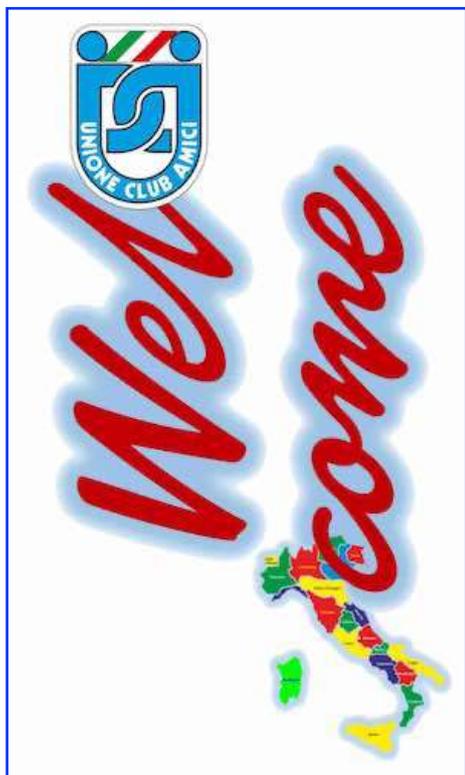
Oltre il 20% e fino al 30% la sanzione va da 169,00 a 680,00 Euro, la decurtazione di 3 punti sulla patente e per poter riprendere il viaggio è necessario scaricare peso fino all'ottenimento del carico consentito.

Oltre il 30% la sanzione va da 422,00 a 1.697,00 Euro, la decurtazione di 4 punti sulla patente e per poter riprendere il viaggio è necessario scaricare peso fino all'ottenimento del carico consentito.



SENTIRSI A CASA PROPRIA IN TUTTA ITALIA

grazie ai Club aderenti all'Unione Club Amici



Cari amici,

l'**Unione Club Amici** vi offre l'opportunità di poter trovare un approdo sicuro, informazioni per assistenze varie, su tutto il territorio nazionale, grazie alla rete di reciproca assistenza creata nel 1996 fra i club aderenti.

Grazie a questa organizzazione, tutti voi, in quanto soci dei club aderenti all'UCA, potrete viaggiare in tutta Italia contando concretamente sull'ospitalità dei Club associati. Siamo certi che questo vi permetterà di ampliare il vostro giro di amicizie fra i tanti soci delle Associazioni dell'Unione Club Amici.

Oltre a quanto sopra, iscrivendovi alla pagina Facebook dell'Unione Club Amici (o visitando il sito www.unioneclubamici.com), potrete attingere a tutte le informazioni di comune interesse.

Fra queste, potrete informarvi sulle norme dei raduni/incontri per i quali, i Club organizzatori, potranno richiedere il Patrocinio dell'Unione Club Amici e questo garantirà a tutti voi che i Soci dei Club aderenti all'Unione Club Amici:

- 1) per partecipare ad un raduno di altri club dell'Unione Club Amici, non avranno **MAI** alcun obbligo di iscrizione al Club che organizza;
- 2) se ci sono tariffe di partecipazioni diverse potranno pagare, al massimo, una somma maggiore compresa fra lo "0" e il 30% delle quote riservate agli iscritti del club organizzatore.

Questo ci è sembrato il modo migliore per rendere concreta l'appartenenza ad una Federazione Nazionale potendo offrire il massimo servizio sull'intero territorio nazionale.



I progetti dell'UCA

COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE

Gabriele Gattafoni, Presidente del Camper Club Civitanova Marche, è il Responsabile del Progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante" e di seguito ce ne fornisce la descrizione.



compenso) nello stand dell'Unione Club Amici in occasione di manifestazioni fieristiche riguardanti il turismo all'aria aperta;

- approfittare delle ulteriori offerte che i vari Enti fieristici, di volta in volta, concordano a favore dei comuni aderenti al nostro circuito;

- una pagina riservata sul sito dell'Unione Club Amici (potete visitare, ad esempio, la pagina www.unioneclubamici.com/CATISULMONA.htm) nella quale verranno evidenziati i link concordati con le Amministrazioni e le iniziative interessanti per i turisti itineranti.

Considerato che il turismo itinerante è fra i pochi attivi durante tutti i 365 giorni dell'anno, non è assolutamente da trascurare che l'adesione a questo nostro progetto porterebbe un vantaggio economico a favore degli esercenti e dei servizi del paese.

I Comuni aderenti al progetto ad oggi sono 135, e nel solo 2018 sono stati i seguenti:

Cento	FE	17.03.2018
Cupramontana	AN	18.03.2018
Pomarance	PI	24.03.2018
Aidone	EN	28.03.2018
Maenza	LT	09.06.2018
Fardella	PZ	20.07.2018
Saluzzo	CN	26.07.2018
Triora	IM	21-23.09.2018
Velletri	RM	24-25.03.2018

La data è riferita al giorno in cui si è tenuta la cerimonia di ufficializzazione

E' uno degli importanti progetti ideati e promossi dall'Unione Club Amici e al quale hanno aderito sino ad ora 135 Comuni italiani.

L'iniziativa è rivolta a tutte le località le cui Amministrazioni Comunali abbiano realizzato almeno i servizi minimi (area di sosta con servizio di carico e scarico) per le autocaravan, non ne vietano la circolazione e la sosta e che, con regolare Delibera, decidono di entrare a far parte del Circuito "Comune Amico del Turismo Itinerante". Una volta emessa l'indispensabile Delibera, si procede alla cerimonia che formalizza l'ingresso del comune interessato al nostro circuito.

Il "Comune Amico del Turismo Itinerante" si riconosce dal cartello stradale che solitamente viene posto sotto al segnale di località all'ingresso del paese, in modo che il turista itinerante possa comprendere di essere ben accolto.

I Comuni che aderiscono al circuito, al momento 135, hanno innumerevoli benefici:

- l'adesione viene pubblicizzata a livello nazionale;

- la possibilità di esporre locandine pubblicitarie per promozione turistica (questo senza alcun

Una gita a... Toscana



già Tuscania è una splendida cittadina della Toscana, distante solo 18 km da Viterbo, meno di 15 dal lago di Bolsena e circa 25 km da Tarquinia, quindi sull'autostrada che conduce a Roma, verso sud, e sull'Aurelia per raggiungere il nord Italia. Tuscania sorge su sette sporgenze tufacee e conta origini antiche, abitata fin dalla preistoria assunse grande importanza già dall'VIII sec. A.C., grazie alla posizione strategica che la poneva al centro di un sistema viario tra Tarquinia e Vulci, il lago di Bolsena e Caere (l'antica Cerveteri).

Lasciamo il camper nella vicina area di sosta ed avviamoci per incontrare subito la chiesa di Santa Maria del Riposo con l'adiacente ex convento francescano, che ospita il Museo Nazionale Etrusco.

La chiesa è stata ricostruita alla fine del XV secolo in stile rinascimentale e nel suo interno conserva importanti pitture del cinquecento.

Il Museo, ad ingresso gratuito, vale sicuramente la pena di essere visto, anche per comprendere l'importanza del popolo etrusco che tanta parte

ha avuto nella storia di Tuscania. Nelle sale del Museo sono esposti sarcofagi e suppellettili appartenuti alle storiche famiglie etrusche, rinvenuti nelle necropoli della Madonna dell'Ulivo e Carcarello. Sono esposti anche i reperti

riportati alla luce da recenti scavi, appartenenti al periodo che va dalla fine della civiltà etrusca all'avvento della romana.

Ancora qualche centinaio di metri per ritrovarsi alle mura della città antica, più precisamente a Porta di Poggio, da dove inizia via Roma. A metà della via c'è piazza Domenico Bastianini sulla quale si affaccia la Cattedrale di San Giacomo, il Duomo di Tuscania, radicalmente trasformato dai lavori eseguiti dal 1781.

Via Roma termina nella piazza dove si erge l'im-





ponente Torre di Lavello, dedicata ad Angelo di Lavello, un capitano di ventura stabilitosi qui e che fece erigere importanti opere pubbliche, tra le quali anche il rinforzo delle mura. Accanto alla torre si apre una porta ad arco che conduce su di un parco che ospita una meridiana ed un piccolo anfiteatro, ma ciò che maggiormente colpisce è la straordinaria vista mozzafiato sulla vallata nella quale si erge la sporgenza montuosa sulla cui sommità sorge la Chiesa di San Pietro. Si resta letteralmente rapiti di fronte allo scenario che si apre, con la natura che esalta il prodotto dell'ingegno umano.

Seguiamo ora la strada che scende a fianco della torre per arrivare in largo delle Sette Cannelle, che prende il nome della omonima fontana, detta anche la Fonte del Butinale, risalente al tempo etrusco - romano. Nel 1309 il podestà Lorenzo di Guglielmo aggiunse un'iscri-

zione ed un blasone con l'indicazione S.P.Q.R. Successivamente i nobili che sostennero le spese di ristrutturazione della fontana fecero inserire i loro stemmi, ed oggi la fontana si presenta con un cornicione superiore che sormonta 27 riquadri, di cui sette hanno dei mascheroni dai quali fuoriesce l'acqua.

Riprendiamo il cammino risalendo il breve tratto di strada in salita per ritrovarci fuori le mura dal lato opposto dal quale siamo entrati, procediamo giù per la strada fino ad incontrare una delle perle della città: chiesa di Santa Maria Maggiore. Abbastanza controversa la datazione della sua costruzione, collocabile comunque tra l'XI ed il XII secolo, così come i tanti rimaneggiamenti subiti, anche a causa dei terremoti che si sono susseguiti nel tempo, ne rendono difficile una lettura chiara. La facciata presenta tre portali decorati, con quello centrale in marmo bianco, con due colonne a tortiglioni poste ai fianchi. Leoni e figure scolpite fanno da degna corona allo sfarzoso rosone. L'interno, a pianta basilicale è a tre navate e sei campate, mostra colonne affrescate e capitelli romanici, mentre sulle pareti si trovano archi ciechi. Il presbiterio, ossia la parte riservata agli officianti, presenta un altare sormontato da un tabernacolo gotico poggiante su quattro colonne, una sedia del vescovo in pietra grezza. Nella navata destra si trova una fonte battesimale ad immersione del XII secolo, forma ottagonale. A sinistra l'altare con una cella nella quale normalmente si conservano le reliquie o le spoglie di un santo. L'abside è affrescata con un Giudizio Universale del trecento attribuito a Gregorio e Donato D'Arezzo. Distaccata dalla chiesa e di fronte alla facciata c'è la possente torre campanaria del XII sec., mozza, con due ordini di finestre ed un basamento più grande del corpo stesso della torre, cosa che, insieme alla collocazione, farebbe supporre ad una costruzione antecedente.

Riprendiamo la strada dalla quale siamo arrivati



per incontrare quasi subito, sulla destra, la breve erta che conduce alla chiesa di San Pietro, sull'omonimo



ospitato il teatro Il Rivellino i cui lavori di ampliamento e ristrutturazione sono terminati a fine 1998 pronto per ritornare a nuovi splendori.

Proseguiamo la passeggiata percorrendo la via Rivellino che, tra splendidi antichi palazzi, ci riporta verso il nostro camper, con nel cuore e negli occhi le straordinarie meraviglie viste a Tuscania.

colle dove sorgeva l'acropoli etrusco-romana, della quale sono ancora visibili i resti. Da un cancello laterale si accede all'ampio cortile in erba dove si trovano tre torri di avvistamento, alcuni sarcofagi e la stupenda chiesa di San Pietro, uno degli esempi più belli del romanico-lombardo in Italia, il cui fronte è diviso in tre parti, con la centrale sopravanzata rispetto alle due laterali nelle quali si aprono due portali. Al centro della facciata spicca un portale in marmo bianco, con sei colonnine sormontate da un arco, sopra una loggia, sempre in marmo bianco, con capitelli ionici ed un grande e magnifico rosone cosmatesco, ornamentazione caratteristica realizzata dai marmorari romani del XII e XIII secolo, ma di origine bizantina. L'interno della chiesa è maestoso, sorprendente, suddiviso in tre navate con un pavimento cosmatesco in quella centrale, separata dalle laterali da un muretto con sedili in pietra. Nella navata di sinistra, attornata da sarcofagi etruschi, c'è l'ingresso secondario alla cripta, mentre l'ingresso principale si trova nella navata di destra, dove si trova anche un baldacchino del XIII secolo. La cripta è a nove navate poggianti su ventotto colonne appartenute a costruzioni più vecchie. Il fascino e la suggestione della chiesa di San Pietro hanno suggerito l'ambientazione di diversi film, tra i quali: L'Armata Brancaleone, Otello, Uccellacci e uccellini, Romeo e Giulietta e Nostalghia.

Lasciamo questo posto d'incanto e ripercorrendo la strada a ritroso riscendiamo verso il centro storico fino a trovarci in piazza Basile, sulla quale affaccia il bel palazzo del Comune dove è

Gastronomia

Sono tanti i piatti tipici del luogo e della Tuscia, a cui Tarquinia fa parte, tutti profumati con le erbe selvatiche e conditi con il pregiato olio locale.

Tra questi spiccano i Lombrichelli, tipica pasta simile ai bucatini, poi le frittelle, qui chiamate Stracci. I secondi hanno come elemento principale la carne di tutti i tipi, mentre nelle zone limitrofe ai laghi si possono degustare pesci come il coregone ed il persico.

Ciambelle e castagnole con il vino o la sambuca sono la degna conclusione di un pasto a base di piatti tipici.



Dove sostare

Piazza Andersen - Tuscania

Carico e scarico

Gratuita

GPS N 42°25'19.97" - E 11°52'30.96"

Le nostre convenzioni

Kamira, l'espresso cremoso sul fornello di casa

“Perché sul fornello di casa non è possibile preparare un buon caffè?” Questa è stata la domanda che un giorno si è posto Nino Santoro, alla quale ha risposto con l'invenzione di Kamira System. Vediamo meglio di che si tratta e come ce la descrive il suo produttore.

Kamira è una soluzione semplice, non soggetta ad usura, che garantisce condizioni stabili per l'estrazione ideale dei grassi contenuti nella polvere del caffè, conferendo alla bevanda una consistenza cremosa dal gusto pieno, ricco di profumi che esaltano l'aroma della miscela scelta. Le essenze e gli aromi del cappuccino, sprigionati dalla densa crema che precipita sul latte, si mischiano con i suoi profumi, colmando la tazza con la tipica, abbondante e corposa emulsione del caffè di Kamira.

E' prodotta con procedimenti artigianali, realizzata interamente in acciaio inox e tutte le parti possono essere smontate, sostituite o rigenerate. Al suo interno non vi sono meccanismi, molle, valvole o guarnizioni, per queste ragioni è destinata a durare a lungo nel tempo. L'impugnatura atermica curva garantisce una presa stabile e sicura. Ha un'altezza di 21 cm, una larghezza di 14 cm e un peso di 1,3 kg circa; la vaschetta d'acqua, riempita per intero, ha una capacità di 60 ml. I tempi di erogazione del caffè dipendono dal tipo di fonte di calore utilizzata; mediamente, ci impiega 30/40 secondi se la Kamira è calda, 60/90 secondi se la Kamira è fredda.

Oggi Kamira è alla portata di tutti, può durare a lungo, come una pentola e, sul fornello di casa, produce un caffè eccellente che costa poco. Kamira nasce per la famiglia ma, funzionando con qualunque fonte di calore, è ideale anche per i viaggi, la nautica, il campeggio ed il turismo itinerante.

Utilizzando il normale caffè sfuso della moka tradizionale, il suo espresso (7 grammi di polvere) viene

a costare, mediamente, tra 3 e 6 centesimi. Con Kamira si può utilizzare la miscela di caffè per Moka preferita, liberi da qualsiasi vincolo sul tipo di marca di caffè da acquistare, garantendo comunque un espresso eccellente e che costa poco. Kamira è riciclabile e 100% ecologica, poiché il suo espresso cremoso viene realizzato senza l'utilizzo di inquinanti cialde o capsule, ma con la classica polvere di caffè, rendendosi così ecosostenibile.

<https://www.espressokamira.net>

La ditta Kamira S.R.L. riserva agli associati dell'UCA – Unione Club Amici, lo sconto del 10% sull'acquisto di Kamira.

Referente Marchese Giuseppe - vendite@espressoKamira.com - cell. 335607711



Kamira
l'espresso cremoso sul fornello di casa

Le nostre convenzioni

Confezioni Andrea Italia – Per Camper, Roulotte e non solo

Il gruppo Confezioni Andrea produce, da oltre quarant'anni, coperture e soluzioni da trasporto ed estetiche per tutte le principali case automobilistiche, motociclistiche e aeronautiche del Mondo lavorando a stretto contatto con i reparti R&D e centri stile di ogni azienda anche per i settori: Marine, Truck, Action e speciali.

Una storia fatta di emozioni, idee e continue evoluzioni di quello che oggi è diventato un marchio sinonimo di qualità e che collabora con i più importanti brand del mondo automotive. Ogni prodotto nasce da un'esigenza: quella di conservare, proteggere, stupire e affascinare. I dettami di ogni prodotto rappresentano il rispetto e la cura di ogni veicolo, a terra, in aria o in acqua.

La passione, la competenza e la qualità dei dettagli, hanno fatto del gruppo Confezioni Andrea il leader indiscusso di un mercato sempre più esigente e partner ufficiale delle case automobilistiche, motociclistiche e aeronautiche che devono avvalersi esclusivamente del supporto di aziende certificate e con una struttura che garantisca forniture puntuali e perfette.

Solo attraverso costanti sviluppi, ricerca e innovazione dei materiali, il migliore design e un fitting perfetto è possibile creare un prodotto che rappresenti l'eccellenza del settore nel pieno rispetto degli elevatissimi standard qualitativi richiesti dalle industrie.

Questo recentemente ha portato il gruppo ad entrare a far parte del programma Elite di Borsa Italiana che valorizza le aziende in grado di realizzare prodotti innovativi.

La stessa qualità è applicata anche nei marchi e prodotti del gruppo dedicati al consumatore:

Covercar – Coperture da interno e da esterno per automobili

Qubike – Coperture da interno e da esterno per moto

Campvancover – Coperture e protezioni per camper e roulotte.

Per i prodotti Campvancover, vale a dire copri camper, copri tetto e copri roulotte, Confezioni Andrea Italia s.r.l. riserva agli associati UCA -Unione Club Amici lo sconto del 20%

Referente Luca Antoni – lucaantoni@confezioniandrea.com – cell- 332.261562 – 348.8466149



UNIONE CLUB AMICI
"la Federazione a favore di tutto il turismo itinerante"



33° Incontro Nazionale Unione Club Amici
Parma 21 settembre 2019

Presso la Sala Convegni, messa a disposizione dalla Fiera di Parma, alle ore 16.30 si è svolta la 33^a Assemblea nazionale dell'Unione Club Amici, che si è riunita per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente uscente sulle attività svolte fino al 2019;
2. Presentazione Candidati Presidente Nazionale triennio 2020/2022;
3. Votazione Presidente;
4. Relazioni fra Club dell'Unione
5. Patrocinio UCA per i nostri raduni
6. Discussione e proposte sul consolidamento del progetto "UCA Welcome"
7. Varie ed eventuali

Sono presenti i presidenti o delegati dei club:

Area Nord- Ovest:

Gruppo camperisti orobici (BG)
C. Club Camuno Sebino (BS)
In Caravan Club
Camper Club Cento Torri (Pv)
Camminare in camper (Cn)
Camper Club Italia (BO)

Area Nord-Est:

Club Amici del Camper "I Girasoli"
Camper Club I Bisiaki (PN)
C. Club 3 C di Pordenone (PN)
Holiday Camper Club Trento
C. Club Feltre e Primiero (BL)
Camper Club Insieme (PD)
C. Club Marca Trevigiana (TV)
Camper Club Mestre (VE)
Giovani Amici di Valdagno (VI)
Club Camperisti Vicentini (VI)
Camper Club A. Palladio (VI)
Valdillasi Camper Club (VR)
Club Verona Est (VR)
Marco Polo Camper Club (VR)

Area Centro Est:

CTI Quelli che il Camper (BO)
Camper Club Pesaro
Camper Club Conero (AN)
Vallesina Camper Club (AN)
Camper Club Civitanova Marche
Federazione C.ri Sammarinesi

Area Centro Ovest:

Camper Club Terre Senesi (SI)
Camper Club Foligno (PG)

Area Centro Sud

Ass. C.ri Sulmona (AQ)
Camper Club Cassino (FR)
Isola Liri Camper Club (FR)
Ciociaria camper Club (FR)
Latina Camper Club (LT)
Camper Club Monti Lepini (LT)
Camper Club Rieti
Camper Club Collesferro (RM)
Assocampi (RM)
C. Club Amici a 5 stelle (RM)
C. Club Antichi casali (RM)

Velletri in Camper (RM)
Viaggiare per Scelta (IS)
Isernia Camper Club (IS)

Area Sud Est

Sannio Camper Club (BN)
C. Campeggiatori La Fenice (BA)
Camper...ando (BA)
Ass. CampeRuvo (BA)
Ass. Brindisincamper (BR)
C. Club Federiciano (BAT)
Helix C. Club (FG)
C. C.ri Terra d'Ofranto (FG)
C. Club San Severo (FG)
Italia Camper Club (LE)
Valleditria in movimento (TA)
Amici camperisti Puglia.(TA)
Club C.ri Jonici (TA)

Sicilia:

C. Camperisti Catanesi (CT)
Noi Camperisti in Sicilia (CT)
C. Club Enna (EN)
GS Camper Club (PA)

Sono intervenuti i **Responsabili di Progetto**: Sauro Sorbini, Flavio Superbi, Gabriele Gattafoni, Pietro Biondi, Cristina Placidi, Donatella Castellucci, Maria Cristina Rizzo, Ivan Perriera, Pasquale Cammarota e Daniele Bertinelli, nonché i **Presidenti di Area**: Tony di Capua, Dino Artusi, Maria Pepi, Fabio Palazzi, Benny Sinagoga, Remigio Calderaro e Rosario Petrocchio.

Il Presidente Nazionale, dopo aver salutato i presenti, elenca in modo sintetico i traguardi raggiunti dall'Unione Club Amici dal momento della sua fondazione (1996) e contestuale primo incarico affidatogli. Ricorda che, insieme al rinnovo della carica di Presidente Nazionale che avverrà durante l'assemblea, bisognerà provvedere ai rinnovi dei Presidenti di Area durante le assemblee di area che dovranno essere svolte entro il mese di dicembre. Suggestisce, laddove possibile che le Assemblee di Area vengano organizzate fra più aree. Il presidente uscente di Area Nord Est, Dino Artusi, informa che l'assemblea per il Nord Est è stata già organizzata in collaborazione con l'Holiday Camper Club di Trento.

Il presidente Uscente Perriera, durante la sua relazione, ha sottolineato la difficoltà di collaborare con le altre Federazioni quando questo dovrebbe essere uno dei primi obiettivi delle organizzazioni dei campeggiatori. Ha comunicato, inoltre, che a Leonessa (RI), il 12 ottobre, in occasione della Sagra della Patata, ci sarà la consegna ufficiale della Club House e delle colonnine di Carico e Scarico più quella per l'erogazione della corrente elettrica, acquistate con i fondi raccolti a favore dei territori terremotati dall'Unione Club Amici, grazie ai tanti campeggiatori e club di tutta Italia.

Ivan Perriera sollecita i presenti ad offrire la propria candidatura per la carica di Presidente Nazionale. Non essendoci altre candidature Perriera viene confermato Presidente Nazionale all'unanimità.

Dopo l'elezione, Ivan Perriera ha esortando i presidenti di Club a invitare alle assemblee dei soci i presidenti di Area in modo da creare una rete di conoscenza più intensa tra Presidenti di Area, presidenti di Club e gli iscritti di tutte le associazioni aderenti.

Per quanto riguarda le convenzioni, il presidente nazionale ha esortato e sollecitato i presidenti che quando fanno una nuova convenzione con aziende o altri questa sia allargata a tutti i Club di Unione Club Amici, invitando tutti i Club a estendere, entro il mese di dicembre, almeno 5 convenzioni locali a favore dell'intera Unione Club Amici.



Ha proseguito ribadendo quanto deciso nell'anno precedente e cioè che durante le feste o raduni i soci degli altri Club aderenti **NON AVRANNO ALCUN OBBLIGO DI ISCRIZIONE** al Club organizzatore e che il trattamento da riservare loro sulle quote del raduno potranno avere un rincaro con una percentuale che potrà andare al massimo dallo "0" al 30%. Chiunque adoterà questo sistema avrà il patrocinio di Unione Club Amici.

La nostra Federazione rappresenta una grande famiglia che non ha nulla da invidiare ai gruppi Facebook (che, il più delle volte, nascono come semplici gruppi gratuiti per poi trasformarsi in Club).

L'obiettivo di tutti noi deve essere quello di supportare le iniziative degli altri Club.

Perriera ha parlato dell'Iniziativa "UCA Welcome" come motivo principale e linea guida dell'ospitalità che i Club aderenti riserveranno ai soci di tutta Italia.

Il presidente ha proposto di organizzare un Raduno Nazionale dell'Unione Club Amici che si svolgerà a Rimini il prossimo 25 aprile.

Sarà quella l'occasione per fare anche la nostra Assemblea Generale coinvolgendo anche i soci di tutti i club italiani. Qualora Fiera di Rimini dovesse confermare il suo impegno, l'appuntamento diventerà annuale.

Tutta l'organizzazione sarà gratuita e, laddove dovessero esserci costi, saranno rigorosamente quelli di rimborso delle spese sostenute (Bus, guide, ingressi) ma **MAI PERSONALI!**



Ivan Perriera ha proposto un nuovo progetto che inizialmente viene denominato "UCA Camper Defender". L'iniziativa punta a "proteggere" i camper dei visitatori durante i raduni, escursioni in pullman e visite di località turistiche, che solitamente restano incustoditi. Viene proposta, in sintesi, la possibilità ai Club di individuare una persona che possa vigilare l'area del parcheggio per conto dei proprietari dei veicoli impegnati nelle escursioni. La proposta ha avuto molti interventi a favore e suggerimenti di coinvolgere anche le associazioni presenti sul territorio (ad esempio, Carabinieri in congedo, alpini o personale della ProLoco). A tal proposito incarica la nostra Responsabile Nazionale delle Convenzioni, Maria Cristina Rizzo, di contattare le direzioni nazionali di queste

organizzazioni per redigere un accordo nazionale.

Per quanto riguarda i Progetti dell'Unione, il nostro Presidente ha sollecitato maggiore coinvolgimento nella promozione degli stessi collaborando con i Responsabili Nazionali dei singoli progetti.

In particolare il Presidente Perriera ha ricordato, commosso, che questa era la prima assemblea senza Claudio Carpani e tutti i presenti lo hanno salutato con un lungo ed affettuoso applauso in standing ovation. Gli incarichi che Claudio seguiva erano quelli di webmaster (per il quale ci sono già più di una disponibilità che valuterà direttamente Ivan), di Addetto Stampa e Responsabile del Camper Stop. Si sottolinea la necessità di individuare un addetto stampa fra i Presidenti dei club aderenti.

Il presidente del Camper Club Verona Est, Loris Rodella, lamenta le difficoltà nel far comprendere ai Direttori sanitari l'importanza di un progetto come "Camper Assistance". Pasquale Cammarota interviene per raccontare la sua esperienza e gestione positiva relativa all'ospedale di Bergamo.

Ivan Perriera, parlando dell'iniziativa "UCA Lex", invita i Presidenti presenti ad individuare all'interno dei propri club tanti giovani avvocati che potrebbero aderire al progetto al quale, ricorda, aderiscono avvocati di tutta Italia disponibili ad offrire una prima consulenza gratuita ai turisti itineranti che dovessero subire multe ingiuste (o al loro parere così definite) nelle altre città.

Tra le varie si è parlato di Camping Card International e del fatto che la FICC ha bisogno di avere il nr. delle card necessarie entro il mese di agosto di ogni anno. Perriera ha spiegato come fare per averle lasciando ai club assoluta libertà sulle modalità di distribuzione ai propri soci ma sottolinea (e suggerisce) l'importanza di fidelizzare i propri soci anche con la concessione di tale necessaria carta.

Ha poi brevemente spiegato come fare l'aggiornamento dei soci anno per anno. Si è parlato della nuova convenzione assicurativa con Unipol e della possibilità di estendere il progetto Camper Stop e altre iniziative alle Caravan. E' stato anche proposto un gruppo Whats App per inserire i Raduni dei vari Club ma la proposta è stata ritenuta superata dalla pagina "Raduni dei Club UCA" presente sul sito

www.unioneclubamici.com. La riunione termina alle ore 18,00

Il segretario
Dino Artusi

Il presidente
Ivan Perriera

Nuova distribuzione delle aree di Centro Est e Centro Ovest

I Camper Club appartenenti all'Area Centro Est hanno come riferimento il Presidente MARIA PEPI mentre quelli appartenenti all'Area Centro Ovest hanno come riferimento il Presidente FABIO PALAZZI

AREA PEPI	REGIONE	ASSOCIAZIONE
Centro Est	Emilia Romagna	CTI Quelli che il Camper
Centro Est	Emilia Romagna	Valsenio Camper Club
Centro Est	Emilia Romagna	Airone e la cicogna
Centro Est	Marche	Vallesina Plein Air
Centro Est	Marche	Camper Club Conero
Centro Est	Marche	CClub Civitanovamarche
Centro Est	Marche	Camping Club Pesaro
Centro Est	Umbria	Camper Club Foligno
Centro Est	Umbria	Le Sorgenti
Centro Est	Umbria	Ass. Campeggiatori Perugini
Centro Est	Umbria	Camper Club Acquasparta
Centro Est	Rep.S.Marino	Fed. Cri. Sanmarinesi

AREA PALAZZI	REGIONE	ASSOCIAZIONE
Centro Ovest	Toscana	Camper Club Ataf
Centro Ovest	Toscana	Camper Club Livorno
Centro Ovest	Toscana	Caravan Camper Club
Centro Ovest	Toscana	Club Amici Camperisti
Centro Ovest	Toscana	Camper Club Le Colline
Centro Ovest	Toscana	Ass. Camperisti Pisani
Centro Ovest	Toscana	Ass. C.sti S.Marcello Pist.
Centro Ovest	Toscana	Camper Club Montepulciano
Centro Ovest	Toscana	Camper Club Terre Senesi

Parma - Salone del Camper



La decima edizione del SALONE DEL CAMPER – PARMA 2019

Anche quest'anno la decima edizione del "Salone del Camper" di Parma è andata in archivio con il record di visitatori, rispetto allo scorso anno, circa il 12% in più di presenze.

Già dal primo weekend il flusso delle persone che hanno dato l'assalto ai padiglioni della fiera è stato superiore agli altri anni, gli addetti ai lavori hanno infatti dichiarato di non aver mai visto sinora così tanta gente, infatti l'ente fiera il primo giorno è stato costretto a posticipare l'orario di chiusura di oltre un'ora.

Il flusso di visitatori è stato poi costante per tutta la settimana e la corsa ai padiglioni si è ripetuta pure nel secondo weekend.

Grande è stata la partecipazione di pubblico giovane e di famiglie con bimbi che erano interessate in modo particolare ai furgonati ed ai camper di medie/piccole dimensioni, quest'anno si può dire che tutte le case produttrici hanno presentato la loro serie di furgonati oltre naturalmente ai modelli tradizionali, ed anche il settore delle caravan





ha avuto il suo spazio dedicato con un'ampia scelta di modelli.

La novità in assoluto di quest'anno e che ha destato molto interesse è stato il nuovissimo Skydance ovvero un camper cabrio con tetto apribile elettricamente.

Dato il grandissimo afflusso di persone

tutti gli addetti ai lavori sono rimasti soddisfatti, in modo particolare i concessionari di camper che hanno redatto molti precontratti e contratti di vendita.

Molti i convegni che hanno arricchito la manifestazione parmense, organizzati dell'Ente Fiera, Apc ed altre organizzazioni del settore.

L'edizione 2019 ha battuto ogni record sia per i visitatori ma anche per la presenza dei camper e delle auto parcheggiati nelle vaste aree adibite, gli ingorghi stradali per raggiungere la Fiera (o, in uscita, l'autostrada) sono risultati infatti inevitabili.

Questa della insufficiente viabilità per garantire un flusso scorrevole da e per la fiera è la pecca più grande del Salone del Camper.

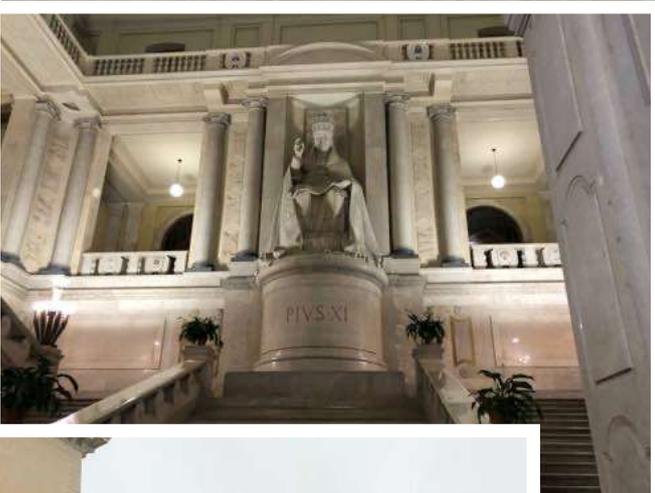
Per tutta la durata della fiera ottima è stata l'affluenza allo stand della nostra Federazione che,

come tutti gli anni, nel secondo weekend ha tenuto l'assemblea nazionale dell'Unione Club Amici che ha visto la partecipazione di molti Presidenti giunti appositamente da tutta Italia e, con votazione unanime di tutta l'Assemblea, c'è stata la riconferma del Presidente Nazionale uscente Ivan Perriera al quale auguriamo buona continuazione ed ampliamento del grande lavoro svolto a favore dell'Associazione.



Maria-Cristina Rizzo

Piccoli luoghi, grandi eccellenze



Ad un viaggiatore curioso e sempre alla ricerca di nuove cose da vedere e realtà da scoprire non può mancare una sosta a Venegono Inferiore. È un paese del varesotto di poco più di seimila anime nel cui territorio si trova la fabbrica di aerei dell'Aermacchi, produttrice dei noti aerei MB-339 in dotazione delle Frece Tricolori. Ma vanto ed orgoglio del luogo è il Seminario arcivescovile di Milano, una grande costruzione edificata nel 1935 che sorge sulla sommità di un colle a dominio della pianura sottostante. Attorno al complesso un bellissimo e curato parco che si estende su di una superficie ampia quanto circa quaranta campi di calcio. Il suo ideatore, il Cardinale Schuster, ha voluto fortemente la costruzione di questo edificio nel quale i futuri preti potevano e possono studiare lontano dal trambusto cittadino, in un luogo di quiete e pace. A sovrastare l'imponente costruzione c'è una torre alta 64 metri che fino a qualche decina di anni fa ospitava un Osservatorio. Notevole la biblioteca, una delle più ricche d'Italia, nella quale sono conservati 140.000 volumi. Sempre nell'interno del Seminario c'è il Museo di Storia Naturale dedicato al lecchese Antonio Stoppani, che aveva donato al Museo fossili da lui raccolti, selezionati, studiati e qui esposti. Oltre a queste importanti raccolte sono anche esposti rocce,



minerali ed animali imbalsamati, più grosso di tutti l'enorme cocodrillo del Nilo. Nelle ali laterali dell'enorme costruzione si trovano gli alloggi che ospitano i futuri preti che confluiscono qui per studiare. A completare il grande Seminario, esattamente al centro, si trova l'ampia basilica. Strettamente legata alla vita del Seminario c'è un'altra importante realtà del luogo: **Ars Cantus**, un'Associazione senza scopo di lucro che ha come finalità principale quella di sviluppare e diffondere i valori della Musica Classica. A descrivere l'importanza di questo grande sodalizio bastano i numeri: più di 200 elementi costituiscono il complesso sinfonico così ripartito: **Voci Bianche**, una quindicina di ragazzi dagli otto ai sedici anni; **Coro Sinfonico**, circa 80 adulti; **Orchestra Sinfonica**, oltre 90 elementi appartenenti anche ad altre orchestre, provenienti un po' da tutto il mondo. Nei suoi trentadue anni di vita Ars Cantus ha tenuto ben 700 concerti più volte ripresi dalla Rai e da altre emittenti, concerti eseguiti anche all'estero: in Svizzera, Austria Francia. Oltre al grande livello professionale raggiunto dal gruppo, magistralmente orchestrato dal Maestro Giovanni Tenti, Ars Cantus può vantare un'altra grande funzione: la vita di gruppo, riunendo da circa trent'anni privati cittadini e famiglie che apprezzano e godono dei piaceri della condivisione e dell'integrazione. E poi è questo un insieme che si rinnova in continuazione perché attrae e coinvolge i giovani, la linfa vitale della società. Che dire ancora di Venegono Inferiore se non stimolare una visita alla conoscenza di queste belle realtà, magari informandosi sul sito del Comune per le concomitanze con eventi importanti che si tengono qui, quali ad esempio il Presepe Vivente, oppure consultando il sito di Ars Cantus www.arcantus.org per assistere ad uno dei tanti e coinvolgenti concerti di questo straordinario gruppo, mentre per visitare il Seminario è consigliabile prenotare scrivendo a info@seminario.milano.it

Buona visita

"GLI STRUMENTI DEL PLEIN AIR"



Domenica 20 ottobre 2019, presso l'aula polifunzionale del Comune di Acquasanta Terme, si è svolto l'incontro pubblico sul tema
**"GLI STRUMENTI DEL PLEIN AIR:
LA REGIONE MARCHE A FIANCO DEI COMUNI AMICI DEL TURISMO**

La sala era gremita di turisti provenienti da tutta Italia, partecipanti al concomitante raduno organizzato in collaborazione con le associazioni di camperisti marchigiane aderenti alla Federazione Nazionale Unione Club Amici.

Presenti in sala l'assessore del Comune di Acquasanta Terme Elisa Ionni, la responsabile del turismo regione Marche Paola Marchegiani, la presidente di area centro-est dell'Unione Club Amici Maria Pepi, Gabriele Gattafoni, responsabile nazionale del progetto Comune Amico del Turismo Itinerante, i presidenti e delegati del Camping Club Pesaro, Sauro Sorbini, del Camping Club Civitanova Marche, Gabriele Gattafoni, del Camper Club Vallesina Plein Air, Stefano Ferretti, e del Camper Club Conero, Graziano Magagnini, le quattro associazioni che si sono impegnate per riportare il turismo nelle zone colpite dal sisma.



Ad aprire i lavori, e moderare gli interventi dei presenti, **Sauro Sorbini**, delegato Unione Club Amici nei rapporti con la Regione Marche, che, dopo aver presentato gli intervenuti e dato il benvenuto ai partecipanti, ha precisato che questa iniziativa è stata organizzata sul solco di quelle che i quattro club marchigiani hanno portato avanti in questi 3 anni e che per tale incontro è stata scelta Acquasanta Terme per continuare il percorso iniziato. In questo dibattito Sorbini ha voluto focalizzare l'attenzione sull'accoglienza degli equipaggi in camper

nelle Marche partendo da due dati importanti: la proverbiale ospitalità dei marchigiani, che si conferma anche nel nostro settore turistico, e la legge 54 del giugno 1996. In quell'occasione le Marche furono la prima regione italiana a dotarsi di una legge che regolamentava le aree attrezzate per camper e finanziava la loro realizzazione da parte di Comuni, enti pubblici, che volevano accogliere in maniera adeguata il nostro turismo. Abbiamo sempre lavorato a fianco

della regione per raggiungere l'obiettivo di rendere gradevoli le vacanze dei camperisti nelle Marche, con risultati ottimi; infatti la regione Marche è la più gradita per le vacanze e per la rete capillare delle strutture ricettive.

Su questo solco l'Unione Club Amici ha creato il progetto Comune Amico del Turismo Itinerante che è uno dei più apprezzati e riusciti.

Gabriele Gattafoni, ha ribadito che la regione Marche è turisticamente all'avanguardia per quanto riguarda il turismo in camper, infatti è la regione italiana che ha il più alto numero di aree di sosta e il più alto numero di Comuni, 45, che sono entrati a far parte del circuito "Comune Amico del Turismo Itinerante" emettendo regolare delibera. Sono diversi i Sindaci che, con lungimiranza, accolgono con piacere la proposta e altri che, addirittura, chiedono informazioni sulle modalità di adesione. Ha aggiunto che incentivare questa forma di turismo può portare solo vantaggi poiché il turista itinerante viaggia 365 giorni l'anno.



Elisa Ionni, portando i saluti dell'amministrazione comunale, ha precisato che il Comune di Acquasanta ha già individuato un'area e che ha risposto ad un bando regionale per la realizzazione di un'area di sosta con la convinzione che, per far sì che il territorio, fino ai prossimi decenni, continui ad essere vivo grazie ai flussi turistici che vogliono visitare questi luoghi, è necessario realizzare aree per camper, per tende, recuperare sentieri di collegamento con altre frazioni, rendere disponibile il territorio a chi ama il contesto naturale.



Ha aggiunto che per i cittadini di Acquasanta è importante vedere volti esterni che esprimono entusiasmo nel vedere il proprio paese, poiché dà loro la forza per continuare ad andare avanti e riuscire ad affrontare i problemi. Auspicando che il paese possa diventare presto amico dei turisti in camper, ha ringraziato invitando i presenti a tornare.

Maria Pepi, dopo aver ringraziato i presenti e il Comune di Acquasanta per l'accoglienza e portato il saluto del

presidente nazionale Ivan Perriera, impossibilitato ad essere presente, ha illustrato l'attività della Federazione nazionale Unione Club Amici, nata nel 1996 con l'obiettivo di realizzare progetti a favore di tutti i turisti itineranti, sia italiani che stranieri. Oltre ad accennare ai progetti Comune Amico del Turismo itinerante, UcaTour, Agricamp e altri, illustra quello di Camper for Assistance, di alto valore umano, che consiste nell'individuare, nei parcheggi degli ospedali, degli stalli riservati alla sosta dei camper dei familiari che hanno pazienti ricoverati nelle strutture. Ha precisato che Unione Club Amici è una federazione vicina al turismo itinerante a 360° e che accomuna tanti turisti che amano scoprire le peculiarità del territorio, acquistare i prodotti tipici e artigianali e, quindi, portano sostegno a tante piccole realtà.

Paola Marchegiani, responsabile del turismo della regione Marche, nel portare il saluto e il sentimento di estrema vicinanza dell'assessore Pieroni, ha esternato il suo piacere di essere presente poiché, in tal modo, ha potuto scoprire un mondo che non conosceva. Ha precisato che la regione, con l'obiettivo di far ripartire il turismo nelle zone interne, promuove il turismo sia per lo sviluppo economico del territorio che per la crescita culturale, sociale e personale ed ha aggiunto che un'importante forma di promozione è il passaparola e le associazioni come l'Unione Club Amici sono preziose poiché fare un raduno significa far venire gente, far conoscere il territorio attraverso il passaparola. Precisa che la regione Marche è stata una delle prime regioni ad aver investito sulle aree di sosta, sul livello infrastrutturale del turismo itinerante, infatti ha il più alto numero di aree di sosta e di eccellenza: 83.

Ha concluso dicendo che da questa iniziativa ha potuto desumere una riflessione che incoraggia, che fa essere sempre più protesi a questa opportunità, auspicando che ciò possa far crescere nei presenti e in quelli che loro potranno incontrare, l'amore per il nostro territorio.

Il presidente della proloco, **Edoardo Sabbatini**, a cui è stata consegnata in beneficenza la somma di € 2.050,00 raccolta durante la manifestazione, ha ringraziato i partecipanti al raduno per questo grande gesto nei confronti del territorio di Acquasanta.

L'incontro si è concluso fra la soddisfazione dei presenti per aver percepito la convinzione dei relatori nel credere fermamente quanto sia importante il turismo itinerante per la ripresa dei territori colpiti dal sisma.



Ufficialmente consegnata la Club House



A Leonessa (RI) la Club House della Federazione Nazionale Unione Club Amici, acquistata con i fondi di beneficenza offerti dai club della Federazione e da centinaia di turisti itineranti

A distanza di due anni dal sisma che ha colpito i territori di Lazio, Marche ed Umbria, a seguito di diverse difficoltà burocratiche, nella giornata di ieri, alla presenza del sindaco, Gianluca Gizzi, dell'assessore, Eva Rauco, del presidente nazionale dell'Unione Club Amici, Ivan Perriera, del presidente per il Lazio e centro Sud, Benedetto Sinagoga, di quello del Centro Italia, Maria Pepi, il presidente del Rieti Camper Club, Giampiero Spadoni e di tantissimi presidenti dei club delle regioni limitrofe, si è svolta la cerimonia di consegna della Club House che avrà l'obiettivo di accogliere i turisti che sosterranno nella ridente cittadina di Leonessa, potendo utilizzare le colonnine di carico, scarico e corrente elettrica, acquistate sempre con gli stessi fondi raccolti.

Il presidente Perriera, durante il suo discorso introduttivo, ha raccontato le varie fasi di realizzazione, ringraziando pubblicamente la precedente Amministrazione per l'impegno ed il lavoro di realizzazione della Casetta in legno, di dimensioni 10 m. x 5, senza il quale non sarebbe stato possibile poter effettuare la cerimonia in essere oltre, ovviamente, a dimostrare gratitudine per l'attuale Giunta che ne porterà a termine i lavori.

La gestione della Club House è stata affidata al Rieti Camper Club, per conto dell'Unione Club Amici e alla Pro Loco che, come concordato con la presidente, Maria Casula, verrà utilizzata anche per incontri turistico/culturali per la promozione del territorio.

Il sindaco, Gianluca Gizzi, ha sottolineato che la nuova amministrazione si è trovata ad essere coinvolta nella realizzazione di un progetto portato avanti dai suoi predecessori, a dimostrazione che il turismo è uno di quei settori nei quali non possono che esserci progetti bipartisan e che tutti devono vedere unità di intenti per il bene dell'intera comunità.

Una volta installata la colonnina di Carico e Scarico, già in possesso del Comune, l'Unione Club Amici proporrà alla nuova Giunta, di entrare a far parte del circuito nazionale "Comune Amico del Turismo Itinerante" iniziativa promossa dalla stessa Federazione di campeggiatori, in modo da tornare a Leonessa per l'inaugurazione dell'area sosta camper e per la cerimonia di adesione all'importante progetto.

Arrivederci, quindi, a Leonessa!"

Ed è subito Assemblea



Contestualmente il 13 ottobre, dopo la consegna della Club House, si è svolta, all'interno della stessa, la rituale Assemblea dei Presidenti dei Club aderenti U.C.A. delle 2 aree del Centro e Sud Italia, rispettivamente Maria Pepi e Benny Sinagoga.

L'Assemblea, che in questa occasione si è arricchita della eccezionale presenza di responsabili della Federazione U.C.A., in primis il Presidente Nazionale Ivan Perriera, oltre che di Gabriele Gattafoni Responsabile del Progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante", Donatella Castellucci Responsabile "Social Network", Flavio Superbi Responsabile "Fiere del Nord", Maria Cristina Rizzo, "Responsabile Convenzioni", Eugenio Arseni Responsabile "CampHotel" e "Patrocinio Raduni", aveva all'ordine del giorno, oltre alle varie tematiche inerenti l'andamento delle attività promosse dalla Federazione che hanno come al solito suscitato particolari interessi e valutazioni positive da parte dei 20 Presidenti e di rappresentanti convenuti, anche il rinnovo dei Presidenti delle aree Centro Sud Italia (Lazio, Abruzzo, Molise e parte della Campania) e Centro Nord Italia (Marche, S.Marino e Umbria), e sono stati riconfermati all'unanimità Benny Sinagoga, di Cassino, e Maria Pepi, di Civitanova Marche.



